

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi¹
TITOLO: Centro Sociale Polivalente per Anziani

Annualità²: 2013 2014 2015 2016
AMBITO DI Molfetta e di Giovinazzo
PROVINCIA DI Bari

Informazioni generali

Valenza territoriale: ambito comunale
Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 24

Denominazione servizio/intervento: Centro Sociale Polivalente per Anziani
Art. del r.r. 4/2007: 106

Importo totale programmato: € 24.458,36 + euro 262.000,00 (co-finanziamento comunale Molfetta)

Modalità di gestione del servizio :

gestione diretta con affidamento a terzi :gara d'appalto

Tipologia di utenti: Persone anziane ultrasessantacinquenni, in condizioni di autosufficienza.

N° medio annuo previsto di utenti: 142



Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

I Comuni di Molfetta e di Giovinazzo da molti anni perseguono, attraverso il funzionamento dei servizi comunitari a ciclo diurno nell'area degli anziani, minori e persone diversamente abili, obiettivi di integrazione sociale e generazionale, nonché di prevenzione di condizioni di solitudine e di emarginazione sociale.

¹ Da compilare almeno per tutti gli Obiettivi di Servizio (ex PRPS 2013-2015) programmati nel Piano di Zona.

² Indicare le annualità di realizzazione del servizio/intervento che hanno copertura finanziaria con le risorse già disponibili programmate nel Piano di Zona. Indicare il 2013 solo nel caso di interventi già avviati tra il II e il III piano sociale di zona, ovvero per gli interventi ammessi a finanziamento su risorse proprie comunali che confluiscono nel "cofinanziamento comunale" e comunque riconducibili agli obiettivi di servizio.

Per quanto concerne il Centro ubicato nel Comune di Giovinazzo nell'anno 2012 è stata effettuata una gara d'appalto di ambito con contratto di durata triennale, la cui scadenza è prevista nell'anno 2015. Si tratta di una gestione unica associata.

Il servizio ha una copertura finanziaria sino alla scadenza predetta e, quindi, non si è prevista, sino a tale data, l'allocatione di risorse economiche.

Il Comune di Molfetta ha in atto l'affidamento del Centro Sociale Polivalente per Anziani ad una cooperativa sociale, riveniente da una precedente gara di appalto.

I Comuni dell'Ambito intendono, comunque, valutare la possibilità di modificare la procedura gestionale delle strutture, attraverso l'utilizzo del sistema Regionale di erogazione dei "buoni di conciliazione".

Obiettivo generale:

Il Centro Sociale Polivalente per anziani ha come obiettivo la prevenzione e/o la riduzione del disagio delle persone anziane connesso prevalentemente a condizioni di solitudine, con l'intento di soddisfare la domanda ed i bisogni di relazione attraverso servizi di tipo sociale, ricreativo e culturale.

Tipologia delle prestazioni/attività:

Attività educative indirizzate all'autonomia delle persone
attività di socializzazione e di animazione
attività espressive, psico-motorie, ricreative e culturali
segretariato sociale
attività a garanzia della salute degli utenti
servizio di trasporto

Risultati attesi:

Incremento di condizioni di integrazione sociale
Sviluppo dei rapporti intergenerazionali
Miglioramento della qualità della vita delle persone anziane

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Coordinatore
Assistenti Sociali
Educatori
Animatori



Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi¹
TITOLO: Centro Sociale Polivalente per persone diversamente abili.

Annualità²: 2013 2014 2015 2016
AMBITO DI Molgetta e di Giovinazzo
PROVINCIA DI Bari

Informazioni generali

Valenza territoriale: ambito comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 25

Denominazione servizio/intervento: Centro Sociale Polivalente per persone diversamente abili

Art. di riferimento del r.r. 4/2007: 105

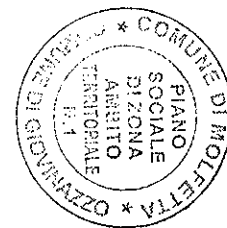
Importo totale programmato: 519.605,26 (di cui € 447.780,00 co-finanziamento comunale Molf. + euro 71.825,26 Giov. residui di stanz.)

Modalità di gestione del servizio:

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
 altra modalità di gestione

Tipologia di utenti: Persone diversamente abili, adulti e minori.

N° medio annuo previsto di utenti: 58



Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

I Centri rappresentano nei Comuni dell'Ambito un significativo punto di riferimento per le persone diversamente abili, assicurando attività di integrazione sociale e di mantenimento e recupero dell'autonomia personale.

I servizi sono in atto attraverso due distinti affidamenti a due cooperative sociali.

¹ Da compilare almeno per tutti gli Obiettivi di Servizio (ex PRPS 2013-2015) programmati nel Piano di Zona.

² Indicare le annualità di realizzazione del servizio/intervento che hanno copertura finanziaria con le risorse già disponibili programmate nel Piano di Zona. Indicare il 2013 solo nel caso di interventi già avviati tra il II e il III piano sociale di zona, ovvero per gli interventi ammessi a finanziamento su risorse proprie comunali che confluiscono nel "cofinanziamento comunale" e comunque riconducibili agli obiettivi di servizio.

Il Comune di Giovinazzo ha allocato risorse finanziarie di Ambito per il 2015, al fine di attivare una procedura di gara per la gestione associata unica dei due Centri.

In ogni caso, alla scadenza degli affidamenti in atto, i due Comuni intendono valutare la possibilità di modificare le modalità di gestione tenendo conto del sistema regionale, sperimentale, di erogazione dei "Buoni servizio di conciliazione".

Obiettivo generale:

Il Centro Sociale Polivalente per persone diversamente abili ha come obiettivo il mantenimento ed il recupero dei livelli di autonomia personale, nonché la realizzazione di percorsi di integrazione sociale e di socializzazione.

Tipologia delle prestazioni/attività:

- attività di sostegno scolastico
- ludiche
- multimediali
- di mantenimento e recupero dei livelli di autonomia
- di socializzazione
- artistico-creative

Risultati attesi:

miglioramento dei livelli di autonomia delle persone

riduzione delle condizioni di solitudine

incremento del sostegno alle famiglie

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio
--

Coordinatore

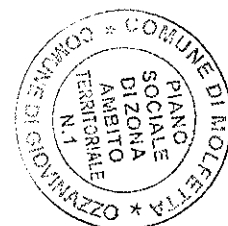
Assistente Sociale

Psicologo

Educatori

Personale ausiliario

Autista



Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi¹

TITOLO: Potenziamento e consolidamento rete centri diurni socio-educativi e riabilitativi.

Annualità²: 2013 2014 X 2015 2016
AMBITO DI Molfetta e di Giovinazzo
PROVINCIA DI Bari

Informazioni generali

Valenza territoriale: X ambito comunale
Obiettivo di servizio: X SI NO

Numero progressivo: 26

Denominazione servizio/intervento: Centri Diurni socio-educativi e riabilitativi

Art. del r.r. 4/2007: 60

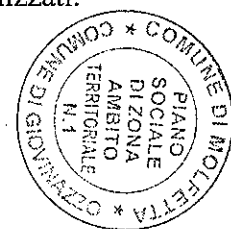
Importo totale programmato: € 65.738,37

Modalità di gestione del servizio :

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
X altra modalità di gestione : pagamento rette

Tipologia di utenti: Diversamente abili minori ed adulti, pazienti psichiatrici stabilizzati.

N° medio annuo previsto di utenti: 10



Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

L'intervento di che trattasi si realizza secondo una forma di gestione unitaria.

Obiettivo generale:

L'obiettivo del servizio è quello di garantire il mantenimento ed il recupero dei livelli di autonomia della persona ed il sostegno alla famiglia

¹ Da compilare almeno per tutti gli Obiettivi di Servizio (ex PRPS 2013-2015) programmati nel Piano di Zona.

² Indicare le annualità di realizzazione del servizio/intervento che hanno copertura finanziaria con le risorse già disponibili programmate nel Piano di Zona. Indicare il 2013 solo nel caso di interventi già avviati tra il II e il III piano sociale di zona, ovvero per gli interventi ammessi a finanziamento su risorse proprie comunali che confluiscono nel "cofinanziamento comunale" e comunque riconducibili agli obiettivi di servizio.

Tipologia delle prestazioni/attività:

attività di socializzazione e di animazione;
attività espressive, psico-motorie e ludiche;
attività formativo-culturali;
prestazioni socio-sanitarie e riabilitative;
attività assistenziali (igiene personale, somministrazione dei pasti, ecc.)

Risultati attesi:

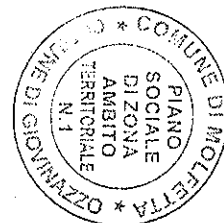
Riduzione delle istituzionalizzazioni
Miglioramento della qualità della vita
Incremento delle attività di sostegno alla famiglia
Integrazione sociale

Si tratta di assicurare, mediante il pagamento delle rette, l'inserimento della tipologia di utenza indicata in centri che rappresentano una concreta alternativa al ricovero in strutture residenziali.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Le figure professionali previste all'interno dei centri socio-educativi e riabilitativi sono le seguenti:

Coordinatore
Educatori professionali
Psicologi
Tecnici della riabilitazione e della rieducazione;
Personale ausiliario



Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi¹
TITOLO: Dopo di Noi

Annualità²: 2013 2014 X 2015 2016
AMBITO DI **Molfetta e Giovinazzo**
PROVINCIA DI **Bari**

Informazioni generali

Valenza territoriale: X ambito comunale

Obiettivo di servizio: X SI NO

Numero progressivo: 27

Denominazione servizio/intervento: Dopo di Noi

Art. del r.r. 4/2007: 55-57

Importo totale programmato: € 74.000,86

Modalità di gestione del servizio

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
X altra modalità di gestione : pagamento rette

Tipologia di utenti: Trattasi soggetti di età compresa tra i 18 e 64 anni, in situazione di handicap fisico, psichico e sensoriale, privi di riferimenti familiari.

N° medio annuo previsto di utenti: 10

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

Il servizio è da attuarsi secondo una forma di gestione unitaria.

Obiettivo generale:

Si tratta di assicurare inserimenti in strutture residenziali di soggetti di età compresa tra i 18 e 64 anni, in situazione di handicap fisico, psichico e sensoriale, privi di riferimenti familiari o per i quali la permanenza nei nuclei familiari sia valutata impossibile o contrastante con il progetto individuale.

Tipologia delle prestazioni/attività:

- prestazioni e servizi alberghieri

¹ Da compilare almeno per tutti gli Obiettivi di Servizio (ex PRPS 2013-2015) programmati nel Piano di Zona.

² Indicare le annualità di realizzazione del servizio/intervento che hanno copertura finanziaria con le risorse già disponibili programmate nel Piano di Zona. Indicare il 2013 solo nel caso di interventi già avviati tra il II e il III piano sociale di zona, ovvero per gli interventi ammessi a finanziamento su risorse proprie comunali che confluiscono nel "cofinanziamento comunale" e comunque riconducibili agli obiettivi di servizio.



- attività a sostegno dell'autonomia individuale e sociale
- laboratori abilitativi
- laboratori formativi, educativi, ricreativi ed espressivi
- prestazioni sanitarie
- somministrazione dei pasti

L'accesso agli inserimenti in tali strutture avviene attraverso gli sportelli PUA e la valutazione del caso in sede di Unità di Valutazione Multidimensionale, attraverso l'elaborazione di un Piano di Intervento Individualizzato.

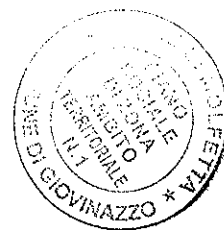
Risultati attesi:

Miglioramento della qualità della vita delle persone

Raccordo con i servizi territoriali

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Le figure professionali previste nelle strutture di che trattasi, sono quelle già individuate negli artt.55 e 57 del R.R. n. 4/2007. Per la realizzazione di tale intervento ci si avvale, inoltre, del personale preposto alla PUA, composto da una assistente sociale comunale e da un infermiere professionale del Distretto Socio-Sanitario, nonché delle figure professionali previste dall'UVM.



Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi¹
TITOLO: Centri Diurni Alzheimer

Annualità²: 2013 2014 2015 2016
AMBITO DI **Molfetta e Giovinazzo**
PROVINCIA DI **Bari**

Informazioni generali

Valenza territoriale: ambito comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 28

Denominazione servizio/intervento: Centri Diurni Alzheimer

Art. del r.r. 4/2007: 60 ter

Importo totale programmato: € 54.623,90

Modalità di gestione del servizio

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
 altra modalità di gestione: pagamento rette

Tipologia di utenti: Soggetti in condizione di non autosufficienza affetti da demenza associata o meno a disturbi del comportamento.

N° medio annuo previsto di utenti:8

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

L'intervento viene realizzato secondo una forma di gestione unitaria.

Obiettivo generale:

Il Centro Diurno Demenze è una struttura socio-sanitaria a ciclo diurno che pianifica le attività diversificandole in base alle esigenze dell'utenza e a quando definito nel PAI.

In particolare, il Centro deve raggiungere i seguenti obiettivi:

- Contenere il processo di deterioramento cognitivo;
- Mantenere le capacità funzionali e socio-relazionali;
- Ritardare il ricovero dei soggetti in strutture residenziali;
- Aiutare la famiglia a comprendere l'evoluzione della malattia;



¹ Da compilare almeno per tutti gli Obiettivi di Servizio (ex PRPS 2013-2015) programmati nel Piano di Zona.

² Indicare le annualità di realizzazione del servizio/intervento che hanno copertura finanziaria con le risorse già disponibili programmate nel Piano di Zona. Indicare il 2013 solo nel caso di interventi già avviati tra il II e il III piano sociale di zona, ovvero per gli interventi ammessi a finanziamento su risorse proprie comunali che confluiscono nel "cofinanziamento comunale" e comunque riconducibili agli obiettivi di servizio.

- Garantire la collaborazione con gli altri servizi socio-sanitari della rete.

Tipologia delle prestazioni/attività:

- attività indirizzate all'autonomia
- prestazioni socio-sanitarie, assistenziali e riabilitative
- attività psico-motorie

Risultati attesi:

- Riduzione del numero delle istituzionalizzazioni
- Incremento delle attività di sostegno alla famiglia

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Le figure professionali di questa tipologia di centri, sono quelle previste dall'art.60 ter del Regolamento Regionale n. 4 /2007 e successive modifiche.

L'obiettivo di servizio regionale verrà raggiunto nel 2016, attraverso l'inserimento nei predetti centri, complessivamente di 16 persone a livello di Ambito.



Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi¹
TITOLO: Integrazione alunni con disabilità-équipe

Annualità²: 2013 2014 2015 2016
AMBITO DI Molgetta e di Giovinazzo
PROVINCIA DI Bari

Informazioni generali

Valenza territoriale: ambito comunale
Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 29/30

Denominazione servizio/intervento: Integrazione alunni con disabilità-équipe

Art. del r.r. 4/2007: 92

Importo totale programmato: Euro 471.045,26 (di cui 251.016,00 co-finanziamento di Ambito +220.029,26 residui di stanziamento di Ambito)

Modalità di gestione del servizio :

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
 altra modalità di gestione : convenzione

Tipologia di utenti: Minori con disabilità

N° medio annuo previsto di utenti: 149 alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° grado

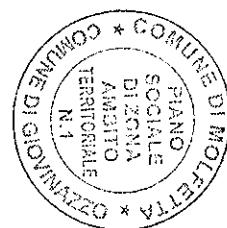
Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

Nel Comune di Molgetta sono seguiti presso le sedi scolastiche 115 minori da 89 operatori; nel Comune di Giovinazzo sono seguiti 34 minori da 10 operatori.

Il numero medio dei minori seguiti 2010/2012 è stato mantenuto e, nel caso del Comune di Molgetta, è aumentato.

¹ Da compilare almeno per tutti gli Obiettivi di Servizio (ex PRPS 2013-2015) programmati nel Piano di Zona.

² Indicare le annualità di realizzazione del servizio/intervento che hanno copertura finanziaria con le risorse già disponibili programmate nel Piano di Zona. Indicare il 2013 solo nel caso di interventi già avviati tra il II e il III piano sociale di zona, ovvero per gli interventi ammessi a finanziamento su risorse proprie comunali che confluiscono nel "cofinanziamento comunale" e comunque riconducibili agli obiettivi di servizio.



Si tratta di due servizi che operano ognuno presso le sedi delle istituzioni scolastiche presenti nei due Comuni dell'Ambito.

I Comuni dell'Ambito intendono effettuare una gara d'appalto per la gestione unica del servizio in parola, che sarà predisposta a partire dal mese di giugno 2014.

Obiettivo di carattere generale:

L'obiettivo del servizio è quello di assicurare il diritto allo studio ed una reale integrazione scolastica e sociale agli alunni disabili.

Tipologia delle prestazioni/attività:

- attività di supporto agli insegnanti per la realizzazione del programma didattico-educativo
- attività utili all'integrazione scolastica degli alunni (attività di supporto durante la mensa, le lezioni, la ricreazione, accompagnamento in occasione di manifestazioni che si svolgano fuori dalle sedi scolastiche, ecc.)
- attività concernenti la partecipazione agli incontri di lavoro tra operatori dei servizi socio-sanitari e la scuola, per la messa a punto del profilo dinamico-funzionale e del piano educativo individualizzato
- attività riguardanti l'elaborazione, in accordo con i docenti curricolari e di sostegno, di un proprio piano di lavoro all'interno del PEI; ecc.
- attività extra scolastica di supporto alle attività curricolari

Risultati attesi:

Incremento delle iniziative per la promozione culturale, l'educazione permanente e l'attività sportiva dei soggetti diversamente abili

Incremento iniziative di informazione e di sensibilizzazione, nell'ambito della scuola e delle famiglie, sulle cause dell'handicap

Incremento iniziative di aggiornamento degli operatori

Incremento fornitura attrezzature tecniche e sussidi didattici per l'integrazione scolastica.

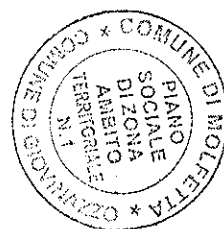
Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Psicologo

Assistenti Educativi

Educatore professionale

Assistente sociale



Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi¹
TITOLO: Trasporto sociale per persone con disabilità

Annualità²: 2013 2014 2015 2016
AMBITO DI Molfetta e di Giovinazzo
PROVINCIA DI Bari

Informazioni generali

Valenza territoriale: ambito comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 31

Denominazione servizio/intervento: Trasporto sociale per persone con disabilità.

Art. del r.r. 4/2007:

Importo totale programmato: € 130.284,00 (cofinanziamento comunale a livello di ambito)

Modalità di gestione del servizio :

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi

altra modalità di gestione

Tipologia di utenti: Persone con disabilità

N° medio annuo previsto di utenti: 162



Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

Nel 2012, il Comune di Molfetta ha attivato attraverso una convenzione stipulata con una associazione di volontariato anche il servizio di "Taxi sociale", destinato ad anziani ultrasessantacinquenni, autosufficienti ed a disabili, parzialmente autosufficienti, per assicurare l'accompagnamento presso servizi pubblici, presidi sanitari, ecc.

Si intendono attivare le procedure per assicurare il funzionamento del servizio di trasporto sociale e scolastico per persone diversamente abili a livello di Ambito territoriale.

Obiettivo generale:

¹ Da compilare almeno per tutti gli Obiettivi di Servizio (ex PRPS 2013-2015) programmati nel Piano di Zona.

² Indicare le annualità di realizzazione del servizio/intervento che hanno copertura finanziaria con le risorse già disponibili programmate nel Piano di Zona. Indicare il 2013 solo nel caso di interventi già avviati tra il II e il III piano sociale di zona, ovvero per gli interventi ammessi a finanziamento su risorse proprie comunali che confluiscono nel "cofinanziamento comunale" e comunque riconducibili agli obiettivi di servizio.

I Comuni dell'Ambito gestiscono direttamente, attraverso una cooperativa sociale, il servizio di trasporto sociale e scolastico per soggetti diversamente abili, finalizzato ad assicurare l'accompagnamento da e per il Centro Aperto Polivalente in favore di persone diversamente abili, nonché i Centri riabilitativi e le scuole.

Tipologia delle prestazioni/attività:

-accompagnamento attraverso apposito automezzo di persone diversamente abili da e per il centro Aperto polivalente per disabili

-accompagnamento attraverso il "taxi sociale" di persone disabili, parzialmente autosufficienti, presso servizi pubblici, presidi sanitari, ecc.

-accompagnamento presso le scuole

-accompagnamento da e per i centri riabilitativi

Risultati attesi:

Incremento del numero delle persone che usufruiscono del servizio

Miglioramento della qualità della vita delle persone diversamente abili

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Le figure professionali necessarie per lo svolgimento del servizio sono le seguenti:

Autista

Accompagnatore



Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi¹
TITOLO: Inserimenti in strutture a ciclo diurno per persone con disagio psichico

Annualità²: 2013 2014 X 2015 2016
AMBITO DI Moliffetta e di Giovinazzo
PROVINCIA DI Bari

Informazioni generali

Valenza territoriale: X ambito comunale

Obiettivo di servizio: X SI NO

Numero progressivo: 32

Denominazione servizio/intervento: Inserimenti in strutture a ciclo diurno per persone con disagio psichico

Art. del r.r. 4/2007: 60

Importo totale programmato: € 105.862,22

Modalità di gestione del servizio :

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
X altra modalità di gestione : pagamento rette

Tipologia di utenti: **Diversamente abili minori ed adulti, pazienti psichiatrici stabilizzati.**

N° medio annuo previsto di utenti: 15

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

Si tratta di un servizio a gestione unitaria.

Obiettivo generale:

L'obiettivo del servizio è quello di garantire il mantenimento ed il recupero dei livelli di autonomia della persona ed il sostegno alla famiglia. Si tratta di assicurare, mediante il pagamento delle rette,

¹ Da compilare almeno per tutti gli Obiettivi di Servizio (ex PRPS 2013-2015) programmati nel Piano di Zona.

² Indicare le annualità di realizzazione del servizio/intervento che hanno copertura finanziaria con le risorse già disponibili programmate nel Piano di Zona. Indicare il 2013 solo nel caso di interventi già avviati tra il II e il III piano sociale di zona, ovvero per gli interventi ammessi a finanziamento su risorse proprie comunali che confluiscono nel "cofinanziamento comunale" e comunque riconducibili agli obiettivi di servizio.



l'inserimento della tipologia di utenza indicata in centri che rappresentano una alternativa al ricovero in strutture residenziali.

Tipologia delle prestazioni/attività:

- attività di socializzazione e di animazione;
- attività espressive, psico-motorie e ludiche;
- attività formativo-culturali;
- prestazioni socio-sanitarie e riabilitative;
- attività assistenziali (igiene personale, somministrazione dei pasti, ecc.)

Risultati attesi:

- Riduzione delle istituzionalizzazioni
- Incremento delle attività di sostegno alla famiglia
- Miglioramento della qualità della vita
- Incremento integrazione sociale

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Le figure professionali previste all'interno dei centri socio-educativi e riabilitativi sono le seguenti:

- Coordinatore
- Educatori professionali
- Psicologi
- Tecnici della riabilitazione e della rieducazione.
- Personale ausiliario

Per l'inserimento degli utenti nei Centri è necessario l'utilizzo delle figure professionali dei Comuni e dell'ASL/BA adibite allo sportello P-U.A.(Assistenti Sociali Comunali ed Infermieri professionali del Distretto Socio-Sanitario) nonché l'attivazione dell'U.V.M.



Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi¹
TITOLO: Residenze per persone con disagio psichico

Annualità²: 2013 2014 2015 2016
AMBITO DI **Molfetta e di Giovinazzo**
PROVINCIA DI **Bari**

Informazioni generali

Valenza territoriale: ambito comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 33

Denominazione servizio/intervento: **Residenze per persone con disagio psichico**

Art. del r.r. 4/2007: 70-60 bis

Importo totale programmato: € 40.805,00

Modalità di gestione del servizio:

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
 altra modalità di gestione : pagamento rette

Tipologia di utenti: Persone affette da disturbi psichici

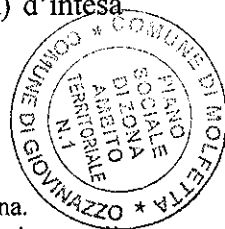
N° medio annuo previsto di utenti: 4

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

L'intervento si configura come un servizio a gestione unitaria.

Obiettivo generale:

Si tratta di assicurare una accoglienza temporanea o permanente in favore di persone affette da disturbi psichici, con problematiche psico-sociali, presso case-famiglia (case per la vita) d'intesa con i Centri per la Salute Mentale.



¹ Da compilare almeno per tutti gli Obiettivi di Servizio (ex PRPS 2013-2015) programmati nel Piano di Zona.

² Indicare le annualità di realizzazione del servizio/intervento che hanno copertura finanziaria con le risorse già disponibili programmate nel Piano di Zona. Indicare il 2013 solo nel caso di interventi già avviati tra il II e il III piano sociale di zona, ovvero per gli interventi ammessi a finanziamento su risorse proprie comunali che confluiscono nel "cofinanziamento del regolamento regionale n. n.to comunale" e comunque riconducibili agli obiettivi di servizio.

Tipologia delle prestazioni/attività:

Le attività vengono attuate in base al progetto individualizzato predisposto dai servizi sociali ed i servizi sanitari.

L'accesso a tale servizio avviene attraverso la presentazione alla P.U.A., sportello di segretariato socio-sanitario, della necessaria domanda, redatta su apposita modulistica e della conseguente documentazione.

La valutazione del caso viene effettuata in U.V.M., mediante l'elaborazione di un Progetto Assistenziale Individualizzato (P.A.I.), che può prevedere anche l'erogazione di prestazioni terapeutiche e socio-riabilitative

Risultati attesi:

Miglioramento della qualità della vita degli ospiti attraverso lo svolgimento di una vita comunitaria, improntata alla integrazione sociale

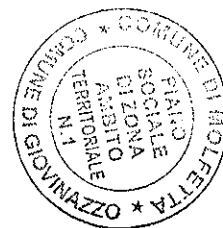
Inserimento delle persone nel contesto sociale e lavorativo

Mantenimento e recupero di livelli di autonomia

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Le figure professionali della tipologia di strutture di che trattasi sono quelle previste dagli artt. 70 e 60 bis del regolamento regionale n. 4/2007 e successive modifiche ed integrazioni.

A queste si aggiungono quelle adibite allo sportello P.U.A., cioè Assistenti Sociali Comunali ed Infermieri Professionali del Distretto Socio-Sanitario, nonché quelle previste per il funzionamento dell'Unità di Valutazione Multidimensionale.



Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi¹
TITOLO: Interventi per persone con dipendenze patologiche

Annualità²: 2013 2014 2015 2016
AMBITO DI Molfetta e di Giovinazzo
PROVINCIA DI Bari

Informazioni generali

Valenza territoriale: ambito comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 34

Denominazione servizio/intervento: Interventi per persone con dipendenze patologiche.

Art. del r.r. 4/2007: altro(DPR 309/90, ecc.)

Importo totale programmato: € 53.642,15

Modalità di gestione del servizio

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi

altra modalità di gestione : convenzione con psicologi

Tipologia di utenti: giovani, minori, famiglie, docenti.

N° medio annuo previsto di utenti: 1.200

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

L'intervento previsto riguarda l'intero Ambito distrettuale; si tratta, infatti, di un'unica progettualità e di analoghi interventi realizzati sui due territori comunali , in collaborazione con il SERT/ASL/BA e con gli psicologi in convenzione.

Pertanto, l'intervento si ritiene attuato attraverso una gestione associata unica.

Periodicamente e sistematicamente i responsabili dell'azione progettuale, a livello comunale ed a livello dell'ASL/BA, organizzano anche incontri periodici di coordinamento e di verifica dell'iniziativa, con il corpo docente e con gli psicologi.



¹ Da compilare almeno per tutti gli Obiettivi di Servizio (ex PRPS 2013-2015) programmati nel Piano di Zona.

² Indicare le annualità di realizzazione del servizio/intervento che hanno copertura finanziaria con le risorse già disponibili programmate nel Piano di Zona. Indicare il 2013 solo nel caso di interventi già avviati tra il II e il III piano sociale di zona, ovvero per gli interventi ammessi a finanziamento su risorse proprie comunali che confluiscono nel "cofinanziamento comunale" e comunque riconducibili agli obiettivi di servizio.

Obiettivo generale:

L'obiettivo è quello di attuare interventi di prevenzione, formazione e recupero di forme di dipendenza e disagio sociale, intesi in senso lato.

Si tratta di un progetto interistituzionale, di prevenzione "universale", in materia di dipendenze, predisposto dal Servizio Sociale Professionale Comunale dei due Comuni ed dal Dipartimento per le Dipendenze Patologiche, articolato su tre diverse aree di intervento: studenti, docenti, famiglie.

Tipologia delle prestazioni/attività:

I Comuni dell'Ambito si convenzionano con un pull di psicologi che attuano nelle scuole di ogni ordine e grado le seguenti attività;

- interventi di consulenza e di formazione in favore dei docenti
- interventi nei gruppi classe
- attività di sportello, sia per i ragazzi che per i genitori
- percorsi di formazione, di gruppo, in favore delle famiglie.

Risultati attesi:

Emergenza di forme di disagio psicologico e relazionale

Incremento dell'utenza dei servizi sociali e sanitari territoriali (Centro Comunale per le Famiglie, Sert, ecc.)

Miglioramento della relazione tra docenti ed alunni, docenti e genitori e genitori e figli.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio
--

Tecnici del SERT

Assistenti Sociali dei due Comuni

Psicologi in convenzione

Docenti



Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi¹
TITOLO: Maltrattamento e violenza CAV

Annualità²: 2013 2014 2015 2016
AMBITO DI Molgetta e di Giovinazzo
PROVINCIA DI Bari

Informazioni generali

Valenza territoriale: ambito comunale
Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 35

Denominazione servizio/intervento: Maltrattamento e violenza CAV

Art. del r.r. 4/2007: 107

Importo totale programmato: € 35.000,00

Modalità di gestione del servizio :

- gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
 altra modalità di gestione: convenzionamento con un Centro Anti-violenza

Tipologia di utenti: Donne vittime di forme di violenza, nonché di abuso e di maltrattamento

N° medio annuo previsto di utenti: 4

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

Si prevede la realizzazione del servizio in forma di gestione associata unica, attraverso la predisposizione di una convenzione a livello di Ambito.

Obiettivo generale:

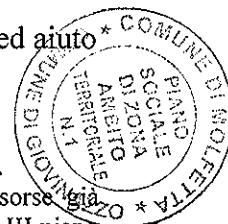
Il fenomeno della violenza sulle donne è ancora oggi un fenomeno “sommerso”, quasi sempre intra-familiare.

Per questa ragione è importante promuovere in modo sistematico campagne di informazione/formazione e di sensibilizzazione sui territori.

Accanto a queste azioni, però, è necessario prevedere anche la possibilità di offrire sostegno ed aiuto alle donne che cercano di uscire dal circuito della violenza, affrontando la complessità delle

¹ Da compilare almeno per tutti gli Obiettivi di Servizio (ex PRPS 2013-2015) programmati nel Piano di Zona.

² Indicare le annualità di realizzazione del servizio/intervento che hanno copertura finanziaria con le risorse già disponibili programmate nel Piano di Zona. Indicare il 2013 solo nel caso di interventi già avviati tra il II e il III piano sociale di zona, ovvero per gli interventi ammessi a finanziamento su risorse proprie comunali che confluiscono nel “cofinanziamento comunale” e comunque riconducibili agli obiettivi di servizio.



situazioni familiari e psicologiche che le coinvolgono per “rompere” il muro del “silenzio e della paura”. In questo senso è necessario prevedere inserimenti nei Centri anti-violenza di donne che hanno subito forme di violenza.

Tipologia delle prestazioni/attività:

- ascolto telefonico
- sostegno psico-sociale individuale e di gruppo
- assistenza legale
- formazione
- orientamento per l’inserimento sociale e lavorativo, ecc
- iniziative di sensibilizzazione sul fenomeno della violenza

Risultati attesi:

Emersione del fenomeno della violenza sulle donne
Incremento delle segnalazioni concernenti il fenomeno
Incremento dei reinserimenti sociali e lavorativi

Il Centro dispone di una linea telefonica per l’ascolto, il contatto preliminare alla presa in carico, nonché di spazi per le attività individuali e di gruppo.

La struttura opera in stretta connessione con il Servizio di Pronto Intervento Sociale.

L’Ambito intende, quindi, convenzionarsi con un Centro , al fine di completare la rete territoriale di servizi a sostegno alle donne vittime di violenza, che parte dalle attività di prevenzione e di sensibilizzazione sul fenomeno, nonché di presa in carico dei casi, portate avanti dalle équipes multiprofessionali, per arrivare agli inserimenti in strutture residenziali e, appunto, al convenzionamento con un Centro anti-violenza.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

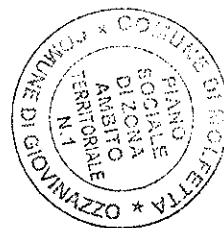
Assistenti Sociali

Psicologi.

Avvocati

Educatori

Operatori dell’equipe multiprofessionale per la lotta all’abuso ed al maltrattamento su donne e minori



Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi¹
TITOLO: Maltrattamento e violenza residenziale

Annualità²: 2013 2014 2015 2016
AMBITO DI Molifetta e di Giovinazzo
PROVINCIA DI Bari

Informazioni generali

Valenza territoriale: ambito comunale
Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 36

Denominazione servizio/intervento: Maltrattamento e violenza residenziale

Art. del r.r. 4/2007: 80

Importo totale programmato: € 86.175,00

Modalità di gestione del servizio :

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi

altra modalità di gestione : pagamento rette inserimenti strutture residenziali.

Tipologia di utenti: Donne e/o minori vittime di forme di violenza, nonché di abuso e di maltrattamento

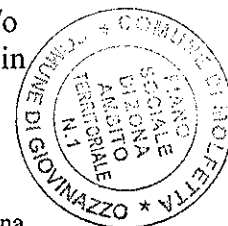
Numero medio annuo previsto di utenti: 6

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

Si tratta di un servizio da attuare secondo una forma di gestione unitaria.

Obiettivo generale:

Si intende prevedere a livello di ambito l'accoglienza di donne vittime di violenza fisica e/o psicologica, con o senza figli, attraverso il pagamento delle rette per eventuali inserimenti in strutture residenziali.



¹ Da compilare almeno per tutti gli Obiettivi di Servizio (ex PRPS 2013-2015) programmati nel Piano di Zona.

² Indicare le annualità di realizzazione del servizio/intervento che hanno copertura finanziaria con le risorse già disponibili programmate nel Piano di Zona. Indicare il 2013 solo nel caso di interventi già avviati tra il II e il III piano sociale di zona, ovvero per gli interventi ammessi a finanziamento su risorse proprie comunali che confluiscono nel "cofinanziamento comunale" e comunque riconducibili agli obiettivi di servizio.

Tipologia delle prestazioni/attività:

- servizi di cura alla persona
- attività socio-educative volte allo sviluppo dell'autonomia individuale, con particolare riferimento alla funzione genitoriale
- consulenza legale
- sostegno psicologico
- attività di orientamento e valutazione delle competenze e della abilità per indirizzare le vittime della violenza verso sbocchi relazionali
- avviamento al lavoro
- prestazioni sanitarie, ecc.

Risultati attesi:

Emersione del fenomeno della violenza sulle donne ed i minori

Incremento del numero delle donne che denunciano situazioni di violenza

Aumento delle attività di informazione e di sensibilizzazione territoriale sul fenomeno

Il fenomeno si ritiene sia sommerso in entrambi i territori comunali, per cui appare determinante l'attività di sensibilizzazione e di formazione sulla tematica che si andrà a svolgere, ai fini della individuazione dell'utenza stessa.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio
--

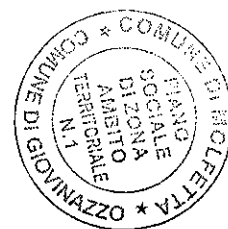
Coordinatore Assistente Sociale

Educatori

Psicologi

Personale ausiliario

Operatori dell'équipe multiprofessionale per la lotta all'abuso ed al maltrattamento su donne e minori.



Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi
TITOLO: Maltrattamento e violenza-équipe

Annualità¹: 2013 2014 2015 2016

AMBITO DI Molfetta e di Giovinazzo

PROVINCIA DI Bari

Informazioni generali

Valenza territoriale: ambito comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 37

Denominazione servizio/intervento: **Maltrattamento e violenza-équipe**

Art. del r.r. 4/2007: 107 e linee guida regionali

Importo totale programmato:

Modalità di gestione del servizio :

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
 altra modalità di gestione

Tipologia di utenti: donne e minori vittime di violenza, abuso e maltrattamento, giovani donne immigrate, uomini e minori vittime di sfruttamento sessuale e lavorativo.

n° medio annuo previsto di utenti: 12

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

L'attività delle équipes si svolge secondo una forma di gestione associata unica.

Le équipes costituite dagli operatori dei Consulenti Familiari, dal Servizio Sociale Professionale Comunale e dalle figure specialistiche messe a disposizione dal Distretto, quali il ginecologo, il neuropsichiatria infantile, il pediatra, ecc., vanno integrate con ulteriori figure professionali, quali quelle delle Forze dell'ordine, dei tecnici della Giustizia minorile, ecc.

Inoltre, appare necessario provvedere alla messa a punto di uno specifico protocollo operativo per la definizione di tutto l'iter procedurale per la presa in carico della persona vittima della violenza, in modo che la "rete" ed il processo d'aiuto da attivare siano chiari, a partire dal ruolo di ciascuna figura professionale coinvolta.

Come si è già evidenziato, sarà attivo, a breve, anche il Servizio di Pronto Intervento Sociale, istituito a livello di Ambito, che potrà fronteggiare le situazioni di emergenza che dovessero verificarsi nell'area tematica presa in considerazione.

¹ Indicare le annualità di realizzazione del servizio/intervento che hanno copertura finanziaria con le risorse già disponibili programmate nel Piano di Zona. Indicare il 2013 solo nel caso di interventi già avviati tra il II e il III piano sociale di zona, ovvero per gli interventi ammessi a finanziamento su risorse proprie comunali che confluiscono nel "cofinanziamento comunale" e comunque riconducibili agli obiettivi di servizio.



Obiettivo generale:

Obiettivi del servizio sono la messa in atto di una serie di interventi di prevenzione, formazione e sensibilizzazione sul fenomeno della violenza, dell'abuso e del maltrattamento di donne e minori, nonché di valutazione e presa in carico del caso.

Le équipes in parola sono state istituite mediante protocollo d'intesa stipulato tra i due Comuni dell'Ambito ed il Distretto Socio-Sanitario.

Gli interventi da mettere in atto riguardano anche la fase del recupero, dell'inclusione sociale e dell'accoglienza.

In particolare, si tratta di potenziare e consolidare le attività di prevenzione e di sensibilizzazione finalizzate alla promozione di una cultura della "non violenza" ed alla comprensione e "lettura" del fenomeno dell'abuso e del maltrattamento.

Tipologia delle prestazioni/attività:

- attività di informazione e di sensibilizzazione sul fenomeno
- attività di ascolto e di sostegno psico-sociale
- di assistenza, tutela e protezione
- di valutazione e di validazione per la presa in carico ed il trattamento delle situazioni di abuso e maltrattamento, sospetto o conclamato.

Risultati attesi:

Incremento del numero delle segnalazioni e dei casi presi in carico

Messa a punto di iter procedurali che garantiscano un adeguato lavoro di "rete" tra i tecnici

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Psicologi dei Consultori Familiari

Assistenti Sociali dei Comuni e dei Consultori Familiari

Forze dell'Ordine

Tecnici della Giustizia Minorile

Medici specialisti del Distretto Socio-Sanitario

Figure professionali delle Case.-rifugio e dei Centri anti-violenza



Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi¹
TITOLO: Interventi di prevenzione in materia di dipendenze patologiche

Annualità²: 2013 2014 2015 2016
AMBITO DI Molgetta e di Giovinazzo
PROVINCIA DI Bari

Informazioni generali

Valenza territoriale: ambito comunale
Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 38

Denominazione servizio/intervento: Interventi di prevenzione in materia di dipendenze patologiche

Art. del r.r. 4/2007:

Importo totale programmato: euro 66.950,10

Modalità di gestione del servizio :

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi

altra modalità di gestione : inserimenti socio-lavorativi presso aziende del territorio tramite tirocini formativi e/o borse lavoro

Tipologia di utenti: Persone affette da forme di dipendenza patologica

N° medio annuo previsto di utenti: 16

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

Il soggetto titolare dell'intervento è il Comune di Molgetta, in qualità di Comune capo-fila dell'Ambito distrettuale.

Gli interventi previsti riguardano l'intero Ambito e saranno realizzati con la stessa tipologia di azione nei territori dei due Comuni.

Si tratta, pertanto, di realizzare una gestione unica associata.

¹ Da compilare almeno per tutti gli Obiettivi di Servizio (ex PRPS 2013-2015) programmati nel Piano di Zona.

² Indicare le annualità di realizzazione del servizio/intervento che hanno copertura finanziaria con le risorse già disponibili programmate nel Piano di Zona. Indicare il 2013 solo nel caso di interventi già avviati tra il II e il III piano sociale di zona, ovvero per gli interventi ammessi a finanziamento su risorse proprie comunali che confluiscono nel "cofinanziamento comunale" e comunque riconducibili agli obiettivi di servizio.



Questa misura si inserisce nel quadro più ampio dei processi di inclusione socio-lavorativa già previsti .

Obiettivo generale:

Si tratta di promuovere processi di inclusione sociale, attraverso l'attuazione di progetti mirati e personalizzati in favore di persone affette da forme di dipendenza patologica, individuate dal Sert/Asl/Ba, al fine di favorire la partecipazione di persone a forte rischio di marginalità sociale al contesto produttivo.

Tipologia delle prestazioni/attività:

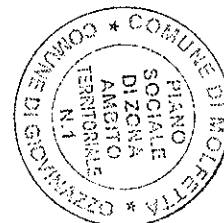
E' indispensabile un raccordo operativo, attraverso la stipula di un protocollo d'intesa, con l'Ufficio provinciale del lavoro ed il Sert dell'Asl/ba, nonché con le aziende del territorio disponibili alla realizzazione di esperienze socio-lavorative in favore della predetta tipologia di utenza.

Risultati attesi:

Incremento delle persone inserite nei percorsi socio-lavorativi
Miglioramento della qualità della vita e dell'autonomia delle persone

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Tecnici del SERT/ASL/BA
Operatori dei Centri Provinciali per l'Impiego
Assistenti Sociali Comunali
Aziende del territorio



Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi¹
TITOLO: Interventi indifferibili per minori fuori famiglia

Annualità²: 2013 2014 2015 2016
AMBITO DI Molgetta e di Giovinazzo
PROVINCIA DI Bari

Informazioni generali

Valenza territoriale: ambito comunale
Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 39

Denominazione servizio/intervento: Interventi indifferibili per minori fuori famiglia

Art. del r.r. 4/2007: altro

Importo totale programmato: € 428.659,00 (cofinanziamento comunale di Molgetta e Giovinazzo)

Modalità di gestione del servizio:

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
 altra modalità di gestione

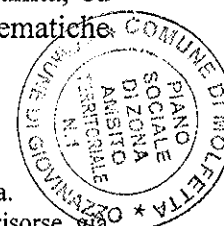
Tipologia di utenti: Minori inseriti in istituto

N° medio annuo previsto di utenti: 15

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

Obiettivo generale:

L'intervento è finalizzato ad assicurare ogni forma di tutela ed il collocamento in comunità, su provvedimento del Tribunale per i Minorenni, in favore di minori con problematiche familiari/sociali, per i quali non è stato possibile attuare progetti socio-educativi alternativi.



¹ Da compilare almeno per tutti gli Obiettivi di Servizio (ex PRPS 2013-2015) programmati nel Piano di Zona.

² Indicare le annualità di realizzazione del servizio/intervento che hanno copertura finanziaria con le risorse già disponibili programmate nel Piano di Zona. Indicare il 2013 solo nel caso di interventi già avviati tra il II e il III piano sociale di zona, ovvero per gli interventi ammessi a finanziamento su risorse proprie comunali che confluiscono nel "cofinanziamento comunale" e comunque riconducibili agli obiettivi di servizio.

Tipologia delle prestazioni/attività:

- ascolto del minore
- inserimento in comunità
- elaborazione di un adeguato progetto socio-educativo individualizzato

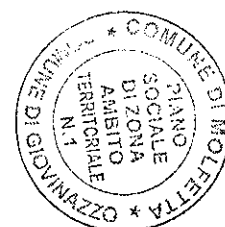
Risultati attesi:

- Attuazione di forme di tutela e di accoglienza in comunità
- Attuazione di percorsi scolastici e/o di inserimento lavorativo
- Integrazione socio-culturale
- Recupero del disagio e reinserimento del nucleo di origine

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Le figure professionali di riferimento sono:

- Assistenti Sociali
- Educatori Professionali della comunità
- Psicologo
- Mediatore culturale
- Tribunale per i Minorenni



Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi¹
TITOLO: Ufficio di Piano

Annualità²: 2013 2014 2015 2016
AMBITO DI Molfetta e di Giovinazzo
PROVINCIA DI Bari

Informazioni generali

Valenza territoriale: ambito comunale
Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 40

Denominazione servizio/intervento: Ufficio di Piano

Art. del r.r. 4/2007: altro

Importo totale programmato: € 45.000,00

Modalità di gestione del servizio:

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
 altra modalità di gestione

Tipologia di utenti: Cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

L'attività dell'Ufficio di Piano si svolge secondo una forma di gestione unica associata.

Obiettivo generale:

L'Ufficio di Piano è una struttura tecnica intercomunale, di supporto al Coordinamento Istituzionale, dedicata alla gestione del Piano Sociale di Zona, per la programmazione e l'attuazione di tutti servizi socio-sanitari e socio-assistenziali dell'Ambito.

Tipologia delle prestazioni/attività:

Le funzioni strategiche dell'Ufficio di Piano sono le seguenti:



¹ Da compilare almeno per tutti gli Obiettivi di Servizio (ex PRPS 2013-2015) programmati nel Piano di Zona.

² Indicare le annualità di realizzazione del servizio/intervento che hanno copertura finanziaria con le risorse già disponibili programmate nel Piano di Zona. Indicare il 2013 solo nel caso di interventi già avviati tra il II e il III piano sociale di zona, ovvero per gli interventi ammessi a finanziamento su risorse proprie comunali che confluiscono nel "cofinanziamento comunale" e comunque riconducibili agli obiettivi di servizio.

- Funzione di programmazione e di progettazione sociale;
- Funzione di gestione tecnica ed amministrativa;
- Funzione contabile e finanziaria.

L'Ufficio è composto da tre tecnici che assumeranno la responsabilità di ognuna delle funzioni precedentemente indicate, ciascuno per 36 ore settimanali, e sarà, altresì, affiancato da uno staff tecnico di supporto alle predette figure professionali.

Il nucleo stabile dell'Ufficio di Piano si integrerà con il referente della ASL e della Provincia, mentre il responsabile della funzione di programmazione e di progettazione sociale si raccorderà in modo sistematico con i responsabili delle unità operative preposte alle aree socio-sanitaria, socio-assistenziale e socio-educativa.

Risultati attesi:

Definizione di procedure ad evidenza pubblica a livello di Ambito

Predisposizione di regolamenti unici a livello di Ambito

Coordinamento della fase concertativa

Attività di ricerca sociale

Attività di monitoraggio e di verifica sull'andamento dei servizi socio-sanitari

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Il profilo professionale degli operatori che compongono l'Ufficio di Piano è il seguente:

Per la funzione di programmazione e di progettazione sociale: una Assistente Sociale del Comune di Molfetta;

Per la funzione di gestione tecnica ed amministrativa: una Assistente Sociale del Comune di Giovinazzo;

Per la funzione contabile e finanziaria: un istruttore amministrativo del Comune di Molfetta.

L'Ufficio sarà, altresì, affiancato da uno staff tecnico di supporto alle predette figure professionali, con il seguente profilo professionale: quattro istruttori direttivi amministrativi, un dirigente del Settore contratti ed appalti, due istruttori amministrativi.

L'organizzazione prevista determina sicuramente un potenziamento dell'Ufficio di Piano, sia dal punto di vista dell'impiego dei tecnici in modo più esaustivo, per rispondere a criteri di efficienza e continuità, sia dal punto di vista della responsabilità attribuita ai coordinatori delle tre aree individuate, sia dal punto di vista della sua autonomia.



Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi¹
TITOLO: Convenzionamento CAAF

Annualità²: 2013 X 2014 X 2015 2016
AMBITO DI Molgetta e di Giovinazzo
PROVINCIA DI Bari

Informazioni generali

Valenza territoriale: ambito X comunale
Obiettivo di servizio: X SI NO

Numero progressivo: 41

Denominazione servizio/intervento: **Convenzionamento CAAF**
Art. del r.r. 4/2007: 84

Importo totale programmato: euro **12.000,00** (co-finanziamento comunale Molgetta)

Modalità di gestione del servizio :

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
X altra modalità di gestione : Convenzionamento

Tipologia di utenti: **Cittadini residenti nel Comune**

N° medio annuo previsto di utenti: **2000**

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

Obiettivo generale:

Il Servizio di sportello sociale deve essere presente nel contesto di vita dei cittadini al di fuori delle istituzioni pubbliche, per svolgere attività di ricezione dei bisogni sociali e delle domande.

Tipologia delle prestazioni/attività:

- informazione e supporto amministrativo-burocratico anche per il contatto con le istituzioni



¹ Da compilare almeno per tutti gli Obiettivi di Servizio (ex PRPS 2013-2015) programmati nel Piano di Zona.

² Indicare le annualità di realizzazione del servizio/intervento che hanno copertura finanziaria con le risorse già disponibili programmate nel Piano di Zona. Indicare il 2013 solo nel caso di interventi già avviati tra il II e il III piano sociale di zona, ovvero per gli interventi ammessi a finanziamento su risorse proprie comunali che confluiscono nel "cofinanziamento comunale" e comunque riconducibili agli obiettivi di servizio.

- predisposizione di pratiche amministrative connessa alla fruizione di servizi sociali e socio-sanitari, a questioni pensionistiche, contributive, fiscali, alla determinazione dell'indicatore di situazione economica, ecc.

Risultati attesi:

Incremento del numero dei fruitori del servizio

Incremento del numero e della tipologia delle pratiche amministrative predisposte

Il Comune di Molfetta si avvale per lo svolgimento di tali attività, territorialmente decentrate, dei CAF, attraverso la stipula di apposite convenzioni.

Entro il 2014 si intendono stipulare convenzioni su base d'Ambito.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Le risorse umane per l'espletamento del servizio sono quelle previste dai CAAF che, comunque, potrebbero avvalersi anche della presenza dei mediatori culturali per l'eventuale interazione con le persone immigrate.



Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi¹
TITOLO: Centro Aperto Polivalente per Minori

Annualità²: 2013 2014 2015 2016
AMBITO DI Molfetta e di Giovinazzo
PROVINCIA DI Bari

Informazioni generali

Valenza territoriale: ambito comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 42

Denominazione servizio/intervento: Centro Aperto Polivalente per Minori

Art. del r.r. 4/2007: 104

Importo totale programmato: € 75.000,00 (co-finanziamento comunale Molfetta)

Modalità di gestione del servizio

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi

altra modalità di gestione

Tipologia di utenti: Minori di età compresa tra i sei ed i diciotto anni

N° medio annuo previsto di utenti: 30

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

Il Centro, ubicato nel centro storico della città, coinvolge minori e famiglie spesso multiproblematiche ed ha effettuato, negli anni, una importante azione di recupero di forme di marginalità sociale e di evasione scolastica.

Le famiglie dei ragazzi vengono sistematicamente coinvolte in incontri di gruppo di sostegno alla genitorialità, condotti da una psicologa.

La struttura è divenuta un importante punto di riferimento per l'intero quartiere e, soprattutto negli ultimi anni, ha realizzato significative forme di interazione con l'altro Centro Aperto polivalente per Minori operante nel territorio di Molfetta, nonché con il Centro Anziani.

¹ Da compilare almeno per tutti gli Obiettivi di Servizio (ex PRPS 2013-2015) programmati nel Piano di Zona.

² Indicare le annualità di realizzazione del servizio/intervento che hanno copertura finanziaria con le risorse disponibili programmate nel Piano di Zona. Indicare il 2013 solo nel caso di interventi già avviati tra il II e il III piano sociale di zona, ovvero per gli interventi ammessi a finanziamento su risorse proprie comunali che confluiscono "cofinanziamento comunale" e comunque riconducibili agli obiettivi di servizio.



Il Comune di Molfetta, alla scadenza dell'appalto in corso, intende valutare la possibilità di modificare la procedura di gestione mediante l'utilizzo dei "buoni di conciliazione", ad avvenuto inserimento nel catalogo telematico dell'offerta dei soggetti gestori di tali servizi.

Obiettivo generale:

Si tratta di un Centro comunale aperto alla partecipazione di minori di età compresa tra i sei ed i diciotto anni, che opera in raccordo con il Servizio Sociale Professionale e con le istituzioni scolastiche, attraverso attività educative, ricreative e di socializzazione.

L'obiettivo è quello di attuare interventi di formazione e di prevenzione di forme di marginalità e di devianza sociale.

Tipologia delle prestazioni/attività:

- ludico-espressive
- di sostegno scolastico;
- sportive;
- educative e culturali;
- di sostegno alla genitorialità.

Risultati attesi:

Riduzione dell'evasione scolastica

Incremento del numero di minori che prosegue negli studi sino alla scuola second. superiore

Riduzione di fenomeni di devianza minorile

Riduzione di fenomeni di disagio sociale

Incremento di azioni di inclusione sociale

Riduzione inserimenti in comunità

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Assistente Sociale

Educatori Professionali

Educatore di strada

Psicologo

Esperti di attività laboratoriali e sportive

Personale Ausiliario



Tipologia delle prestazioni/attività:

La RSSA eroga prevalentemente servizi socioassistenziali a persone anziane, con gravi deficit psico-fisici, nonché persone affette da demenze senili, che non necessita di prestazioni sanitarie complesse, ma che richiedono un alto grado di assistenza alla persona con interventi di tipo assistenziale e socio-riabilitativo a elevata integrazione socio-sanitaria, che non sono in grado di condurre una vita autonoma e le cui patologie, non in fase acuta, non possono far prevedere limitati livelli recuperabilità dell'autonomia e non possono essere assistiti a domicilio.

Risultati attesi:

- riduzione dei ricoveri ospedalieri.
- perseguire livelli di salute ottimali, nell'ottica dell'approccio multidimensionale alla persona,
- favorire il recupero o il mantenimento dell'autonomia della persona,

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Educatori professionali,
Operatori Socio-Sanitari,
Infermieri,
Tecnici della riabilitazione,
Assistente Sociale.



Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi¹
TITOLO: Residenza Sociosanitaria assistenziale per diversamente abili.

Annualità²: 2013 2014 2015 2016

AMBITO DI Molfetta/Giovinazzo

PROVINCIA DI BARI

Informazioni generali

Valenza territoriale: ambito comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 44

Denominazione servizio/intervento: Residenza sociosanitaria assistenziale per diversamente abili. RSSA disabili

Art. del r.r. 4/2007: 58

Importo totale programmato: € 55.000.00

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
 X altra modalità di gestione : pagamento rette

Tipologia di utenti: Persone in situazione di handicap con gravi deficit psico-fisici, in età compresa tra i 18 e i 64 anni che richiedono alto grado di assistenza alla persona.

N° medio annuo previsto di utenti: 6

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

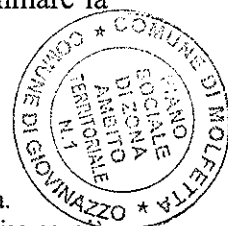
Si tratta di un servizio a gestione unitaria.

Obiettivo generale:

-L'obiettivo generale dell'inserimento in RSSA è la promozione di livelli di ricuperabilità dell'autonomia attraverso servizi socio sanitari dell'Ambito territoriale, al fine di programmare la continuità degli interventi assistenziali dopo le dimissioni ospedaliere.

¹ Da compilare almeno per tutti gli Obiettivi di Servizio (ex PRPS 2013-2015) programmati nel Piano di Zona.

² Indicare le annualità di realizzazione del servizio/intervento che hanno copertura finanziaria con le risorse già disponibili programmate nel Piano di Zona. Indicare il 2013 solo nel caso di interventi già avviati tra il II e il III piano sociale di zona, ovvero per gli interventi ammessi a finanziamento su risorse proprie comunali che confluiscono nel "cofinanziamento comunale" e comunque riconducibili agli obiettivi di servizio.



Tipologia di prestazioni/attività:

Le RSSA assicurano le seguenti prestazioni:

- assistenza tutelare notturna e diurna;
- attività riabilitative ed educative;
- prestazioni infermieristiche;
- prestazioni e servizi alberghieri inclusivi della somministrazione pasti.

Risultati attesi:

- Riduzione dell'incidenza dei ricoveri ospedalieri o in strutture extraospedaliere sanitarie.
- approccio globale della persona attraverso interventi mirati,

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio
--

- Amministratore responsabile
- Educatori
- Tecnici della riabilitazione
- O.S.S.
- Cuoco
- Addetto lavanderia



Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi¹
TITOLO: Monitoraggio telematico soggetti fragili

Annualità²: 2013 2014X 2015X 2016 X
AMBITO DI Molpetto e di Giovinazzo
PROVINCIA DI Bari

Informazioni generali

Valenza territoriale: X ambito comunale

Obiettivo di servizio: X SI NO

Numero progressivo: 45

Denominazione servizio/intervento: Monitoraggio telematico soggetti fragili

Art. del r.r. 4/2007: altro

Importo totale programmato: € 461.539,00

Modalità di gestione del servizio:

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
 altra modalità di gestione

Tipologia di utenti: Persone anziane, adulte con patologie assimilabili a quelle geriatriche, con limitata autonomia personale.

N° medio annuo previsto di utenti: 50

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

Si tratta di un progetto di Ambito, gestito in forma associata unica, che ha ottenuto un finanziamento FESR.



¹ Da compilare almeno per tutti gli Obiettivi di Servizio (ex PRPS 2013-2015) programmati nel Piano di Zona.

² Indicare le annualità di realizzazione del servizio/intervento che hanno copertura finanziaria con le risorse già disponibili programmate nel Piano di Zona. Indicare il 2013 solo nel caso di interventi già avviati tra il II e il III piano sociale di zona, ovvero per gli interventi ammessi a finanziamento su risorse proprie comunali che confluiscono nel "cofinanziamento comunale" e comunque riconducibili agli obiettivi di servizio.

Obiettivo generale:

Il servizio è finalizzato ad assicurare ogni forma di tutela e di cura della popolazione più fragile, attraverso l'utilizzo di attrezzature e metodologie tecnologiche ed innovative, che garantiscano una assistenza protetta a domicilio.

Tipologia delle prestazioni/attività:

Telesoccorso (installazione orologio "salvavita Adamo")

Teleassistenza

Telemonitoraggio

Collegamento telematico con il Centro raccolta dei segnali di allarme, attivo 24 ore su 24 ore

Risultati attesi:

Attuazione di forme di prevenzione di situazioni di improvviso malore e di immediato soccorso

Recupero di condizioni di malessere e reinserimento nel nucleo di origine

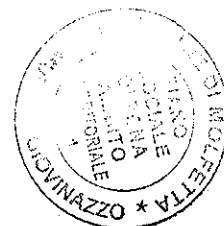
Riduzioni ricoveri ospedalieri

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Operatori socio-sanitari

Operatori addetti al centro di raccolta dei segnali di allarme

Operatori addetti alla P.U.A.



Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi¹
TITOLO: Consolidamento e potenziamento sportelli sociali

Annualità²: 2013 2014 2015 2016
AMBITO DI Molfetta e di Giovinazzo
PROVINCIA DI Bari

Informazioni generali

Valenza territoriale: ambito comunale
Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 46

Denominazione servizio/intervento: Consolidamento e potenziamento sportelli sociali.

Art. del r.r. 4/2007: 84

Importo totale programmato: €. 66.600.00

Modalità di gestione del servizio :

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
 altra modalità di gestione : convenzione

Tipologia di utenti: adulti



Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

Obiettivo di carattere generale:

L'obiettivo del servizio è quello di assicurare prestazioni di supporto per la fruizione di servizi sociali e disbrigo pratiche burocratiche amministrative.

¹ Da compilare almeno per tutti gli Obiettivi di Servizio (ex PRPS 2013-2015) programmati nel Piano di Zona.

² Indicare le annualità di realizzazione del servizio/intervento che hanno copertura finanziaria con le risorse già disponibili programmate nel Piano di Zona. Indicare il 2013 solo nel caso di interventi già avviati tra il II e il III piano sociale di zona, ovvero per gli interventi ammessi a finanziamento su risorse proprie comunali che confluiscono nel "cofinanziamento comunale" e comunque riconducibili agli obiettivi di servizio.

Tipologia delle prestazioni/attività:

- Azioni informative e di sensibilizzazione dei servizi resi da diversi Enti;
- Disbrigo pratiche di accesso bonus Energia e Bonus Gas;
- Sportello assegno per maternità e assegno al nucleo familiare con tre figli minori.

Risultati attesi:

Agevolazione all'accesso ai servizi da parte dei cittadini

Maggiore fruibilità dei servizi da parte dei cittadini.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

N. 2 Operatori .

